

L'autodromo di Varano de' Melegari intitolato allo scomparso Paletti

25

Il minuscolo autodromo di Varano de' Melegari (misura 1800 metri), adagiato in un'ansa fluviale quasi alla confluenza del Ceno con il Taro in provincia di Parma, ha voluto festeggiare la sua ristrutturazione prendendo il nome di Riccardo Paletti, in memoria del giovane pilota milanese di Formula 1, scomparso nel giugno scorso a soli 23 anni, quando alla partenza del Gran Premio del Canada tamponò violentemente con la sua Osella la Ferrari di Pironi, rimasta bloccata sulla linea di partenza per l'improvviso spegnimento del motore.

La cerimonia si svolgerà domani alla presenza di piloti di Formula 1 (sicura la presenza di Osella e Alfa, probabile la Ferrari) ed autorità civili e sportive, durante la quarta prova del Campionato italiano di Formula 3. Il programma comprenderà inoltre una S. Messa in suffragio e l'inaugura-



Paletti

zione di una lapide, in ricordo delle molte gare disputate su questa pista dallo sfortunato pilota italiano. Osella, Alfa e Ferrari saranno impegnate in un'esibizione.

Riccardo Paletti aveva iniziato la sua veloce scalata al successo nel 1977 proprio a Varano, al volante di una monoposto Formula Super Ford e, sempre tra le curve di questo tortuoso circuito, co-

nobbe quella che fu probabilmente la sua più grande affermazione morale in campo sportivo dimostrando, durante le prove in vista del Gran Premio di Montecarlo '82, di poter essere anche più veloce del suo compagno di squadra e decano della Formula 1 Jean-Pierre Jarier.

«Sul nostro impianto di gara — ha detto il sindaco di Varano — in dodici anni di attività non si sono mai verificati incidenti gravi, ed è nostra intenzione continuare questa tradizione di sicurezza nel nome di un pilota che era ormai diventato il beniamino di questo circuito».

Diego Gelmini

Earle affida le sue vetture a Cappelli, Livio e Giannini

Mike Earle, il «patron» britannico della Formula due, con il quale aveva gareggiato lo sfortunato pilota milanese Riccardo Paletti, tragicamente scomparso alla partenza del Gran Premio del Canada '82, metterà la sua vettura a disposizione di Ivan Cappelli, Stefano Livio e Luigi Giannini, tre giovani promesse dell'automobilismo italiano che sono state scelte rispettivamente per aver vinto il Campionato italiano di Formula 3, per essere stato il pilota più veloce dell'Autodromo «Riccardo Paletti» di Varano e per essere stato segnalato dalla stampa specializzata.

La manifestazione, che si svolgerà il 7 e l'8 settembre all'Autodromo Santamonica di Misano Adriatico, presentata ieri a Milano in galleria Vittorio Emanuele, è stata promossa con la collaborazione della Associazione Amici di Riccardo Paletti, nata alcuni mesi orsono per mantenere vivo il ricordo del giovane pilota.

Questa iniziativa si propone di mettere a contatto alcuni giovani speranze del volante con il mondo degli sponsor che potranno così verificare concretamente le loro doti di guida ed eventualmente sostenerli nella successiva stagione agonistica.